

Allegato**INDICAZIONI ED ESIGENZE FUNZIONALI E PRESTAZIONALI**

Abbonamento al servizio SAAS per la gestione della piattaforma per l'automazione della biblioteca e del discovery tool.

Caratteristiche essenziali e irrinunciabili della piattaforma e dei servizi connessi:

- deve essere disponibile in modalità cloud e avere ottenuto la qualificazione da AgID per i servizi SaaS; deve inoltre essere GDPR compliant;
- deve supportare un'architettura per la gestione dei servizi di automazione bibliotecaria su 2 livelli concatenati: la gestione individuale per la Scuola Normale Superiore; una Community zone a livello globale per l'interconnessione con i principali database bibliografici nazionali e internazionali e con un indice centralizzato delle risorse elettroniche;
- deve supportare i formati bibliografici e gli standard più diffusi (Unimarc, Marc21, Dublin Core, MarcXML, KBART, OAI-PMH, NCIP2, SIP2, EDI, Z39.50, RFID, Sushi, Counter4, Counter5), la gestione di authority file locali e condivisi, la derivazione automatica di record da database esterni, la gestione degli inventari, il publishing OAI-PMH da e verso cataloghi esterni (es. ACNP, IRIS, ecc.);
- deve garantire l'integrazione trasparente del discovery tool con i dati della piattaforma gestionale;
- deve consentire un'organizzazione logica della Biblioteca nella quale differenziare tra più sedi e settori disciplinari, con più modalità di servizio, garantendone la gestione omogenea, compresa una dettagliata gestione dei magazzini remoti;
- deve offrire funzioni di acquisto integrate con la gestione del catalogo e in grado di interfacciarsi con le piattaforme dei fornitori tramite EDI;
- deve permettere la gestione dei servizi di prestito, prenotazione, rinnovo e consultazione, sia attraverso i moduli gestionali, sia tramite il self-check, sia attraverso il discovery tool, di tutti i materiali della Biblioteca in prestito o a scaffale (aperto o chiuso), in qualsiasi sede della Biblioteca compreso i magazzini remoti;
- deve consentire il resource sharing su base centralizzata;
- deve produrre e inviare lettere e messaggistica personalizzata per le acquisizioni, i servizi di prestito e digitalizzazione, il resource sharing;
- oltre alle funzionalità di automazione bibliotecaria e di electronic resource management, deve garantire la funzionalità di link resolver evitando l'adozione di ulteriori applicativi ed essere predisposto per consentire il caricamento automatico delle holdings (periodici e libri elettronici) dei principali editori internazionali (Elsevier, ProQuest, Springer, Wiley, ecc.) attraverso la configurazione di specifici profili di integrazione;
- deve garantire la funzionalità di digital asset management, permettendo la gestione centralizzata in cloud dei contenuti e la loro organizzazione in collezioni, unitamente ad una fruizione trasparente attraverso il discovery tool, evitando l'adozione di ulteriori applicativi;
- deve offrire un sistema di autenticazione con metodi standard come LDAP, SAML, CAS e sistemi di Identity service proprietari sia per il sistema gestionale che per il discovery tool;
- deve garantire l'esposizione di API standard (es. REST) sulle principali funzionalità per consentire l'integrazione con altri sistemi/applicativi in uso alla Scuola Normale Superiore;
- deve offrire strumenti per la modifica in batch delle principali entità del sistema: risorse

bibliografiche, utenti, ordini, richieste, fornitori, ecc.

- deve offrire un articolato e personalizzabile sistema di reportistica e analisi per tutte le funzionalità sia del sistema gestionale che del discovery tool (es. Oracle business);
- deve garantire la presenza di un back office per il discovery tool che permetta un'elevata personalizzazione dell'interfaccia utente sia dal punto di vista grafico sia di tutti i parametri gestionali per la configurazione e profilazione delle ricerche, visualizzazione dei risultati, autenticazione, accesso ai servizi di richiesta, rinnovo, digitalizzazione, acquisto e document delivery, nonché l'integrazione con sistemi di gestione dei riferimenti bibliografici anche open source;
- deve integrare nel discovery tool la possibilità di esportare i risultati delle ricerche bibliografiche nei formati più diffusi (EndNote, RIS, EasyBib, ...)
- deve avere la possibilità di attivare il discovery tool integrato al sistema gestionale, tale da offrire l'integrazione in tempo reale tra dati gestionali e discovery tool;
- la gestione dell'anagrafe utenti deve prevedere la possibilità di attivare apposite procedure per il suo allineamento con i database istituzionali e deve consentire una sua profilazione in modo granulare per privilegi, autorizzazioni e aree di studio;
- deve garantire l'interoperabilità tra la piattaforma di gestione delle biblioteche e le più diffuse piattaforme di e-learning, di supporto alla didattica e di resource sharing;
- deve offrire un servizio di assistenza online per segnalazioni e risoluzioni, e manualistica web liberamente accessibile ai clienti;
- oltre a ciò, il discovery tool deve rispondere ai requisiti di accessibilità riportati in: Web Content Accessibility Guidelines 2.0 (<http://www.w3.org/TR/2008/REC-WCAG20-20081211/>), Level A e AA, e deve essere in linea con le ultime generazioni di tali prodotti (filtri a faccette, salvataggio delle ricerche, interfaccia multilingue).

Il RUP

Enrico Martellini*

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse